IST. COMPRENSIVO-PADULA
Prot. 0007703 del 11/11/2026
II (Uscita)

AVVISO DI SCIOPERO

Si comunica che l'USB P.I., la Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, il SISA, il S.I.D.L., la Federazione Gilda Unams, le CLAP, la Confederazione COBAS, il Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, l'SGB, il CIB Unicobas con adesione di Unicobas Scuola&Università, l'SSB hanno proclamato iniziative di sciopero del personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola" per l'intera giornata del 20 novembre 2026.*

* Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Dettaglio sciopero | Commissione Garanzia Sciopero; Sciopero di tutti i lavoratori del comparto Istruzione e Ricerca del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero del personale Docente, Dirigente e ATA di ruolo e precario in Italia e all'estero del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero del personale docente, ATA ed educativo delle istituzioni scolastiche statali del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero del personale docente, ATA ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero di tutto il personale delle scuole statali del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego; Sciopero del personale docente, Educativo e ATA delle scuole del 20 novembre 2026 - Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego.

IST. COMPRENSIVO-PADULA
Prot. 0007739 del 12/11/2026
(Entrata)

COBAS SCUOLA

COBAS
CONFEDERAZIONE DEI COMITATI DI BASE

C O B A S

NAPOLI: vico Quercia 22. Te 081/5519852 cobasnapoli@libero.it CASERTA: Tel. 3356953999 –3356316195 cobasce@libero.it
SALERNO: Via Volontari della libertà,5 –Tel 089 9954120 cobasscuolasa@gmail.com

Al Dirigente scolastico e a TUTTO il personale della scuola

Il 20 novembre i COBAS Scuola protagonisti

nello Sciopero generale della Confederazione COBAS
Manifestazione a NAPOLI – Piazza Mancini – ore 9,00
SALERNO – Piazza Vittorio Veneto – 9,00

I COBAS Scuola , nel quadro dello Sciopero generale per l'intera giornata del 20 novembre, invitano tutti/e i/le docenti ed ATA a scioperare e manifestare con i seguenti obiettivi specifici:

impedire il taglio dei 7 mila posti di lavoro di docenti ed ATA, che immiserirebbe ulteriormente l'istruzione pubblica, ne ridurrebbe la qualità e l'offerta didattica ed educativa e diminuirebbe ancor più le possibilità , per tanti precari/e, di ottenere finalmente un lavoro stabile;

aumento di 300 euro netti mensili per docenti ed ATA nella terza tranche salariale di contratto (che deve scattare il 1 gennaio 2027) come recupero parziale di quanto perso per l'inflazione nell'ultimo decennio e per gli enormi aumenti del costo della vita degli ultimi mesi;

cancellazione della riforma dei Tecnici, che taglierebbe ore di lezione, materie e altri posti di lavoro, per il mantenimento del Tempo Scuola attuale;

Ruolo Unico con parità salariale e normativa, alle migliori condizioni attuali, per i docenti di ogni ordine e grado;

buoni-pasto per gli/le ATA, come parziale compensazione salariale, in considerazione della gravosità dei turni e dell'erosione stipendiale determinata dalla pausa-pranzo a proprie spese;

impedire che l'Autonomia differenziata, che distruggerebbe l'unità della Scuola e delle altre strutture pubbliche e sociali, **diventi legge**;

aumento significativo degli investimenti nella Scuola pubblica e RIDUZIONE della spesa militare.

IST. COMPRENSIVO-PADULA
Prot. 0007695 del 11/11/2026
II (Entrata)

Confederazione Italiana di Base
Unicobas

Sede Nazionale: Via Casoria, 16 – 00182 Roma Tel 067026630
Codice Fiscale:97078780588 – Sito WEB: unicobas.org
Email: segreteria.nazionale@unicobas.org – Pec: cib.unicobas@pec.it

Roma, li 9 Novembre 2026

PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE CON ESCLUSIONE DEI TRASPORTI PER IL 20.11.2026

La **Confederazione Italiana di Base Unicobas (CIB Unicobas) PROCLAMA LO SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE**

[a causa delle norme sugli scioperi VENGONO ESCLUSI I TRASPORTI. SONO ESCLUSI ANCHE COOPERATIVE SOCIO-SANITARIE E IMPRESE SOCIALI OPERANTI NEI SETTORI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI-EDUCATIVI, DELLA FORMAZIONE E DI INSERIMENTO LAVORATIVO, DIRETTAMENTE O IN APPALTO, CONCESSIONE, ACCREDITAMENTO, PUBBLICI E PRIVATI, I VIGILI DEL FUOCO DEGLI AEROPORTI E TUTTE LE AZIENDE INTERESSATE DA SCIOPERI PRECEDENTEMENTE PROCLAMATI. VENGONO ESCLUSI ANCHE: personale del Gruppo Iren S.p.A. al quale viene applicato il CCNL Elettricità; personale delle Aziende del Comparto CRM-BPO (Call Center); personale impegnato nel servizio di igiene urbana presso il Comune di Marigliano (NA); personale impegnato nel servizio di igiene urbana presso il Comune di Vitulazio (CE); personale impegnato nel servizio di igiene urbana presso il Comune di Meta di Sorrento (NA); personale della Società Paolo Scoppio Autolinee c/o c o Comune di Roma e Asl n. I impegnato nel servizio di trasporto scolastico e servizio accompagnamento disabili ai centri riabilitativi; personale addetto al servizi di specialistica scolastica presso in comune di Napoli; personale dell'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari; personale dei comuni interessati da elezioni suppletive della Camera dei deputati, Collegio uninominale 01 — Chieti della XVII Circoscrizione Abruzzo, e dal turno elettorale straordinario nei Comuni di Calvi Risorta (CE) e Stefanaconi (Vibo Valentia)].

- ✓ Per i Vigili del fuoco lo Sciopero sarà di 4 ore (senza decurtazione). Inizierà, per il personale turnista, alle ore 09,00 e terminerà alle ore 13,00 del 20.11.2026, mentre sarà dell'intera giornata per il personale giornaliero e amministrativo.

PIATTAFORMA DELLA CIB UNICOBAS per lo Sciopero Generale del 20.11.2026:

1) PER aumenti provvisori ed immediati di almeno il 20% (300 Euro mensili medi netti) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché per i pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un adeguamento automatico delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO la precarietà ed i contratti a perdere firmati dai sindacati pronta-firma.

2) PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER forti investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e le povertà esistenti; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e le spese militari; CONTRO le politiche di riamo della UE e la presenza della NATO in Italia.

3) PER adeguate sanzioni ad Israele e la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto del Governo italiano per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal

Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro delle guerre in Iran ed in Ucraina.

4) PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e dalla mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali.

5) PER la revisione della L.146/90, in tutte le sue dinamiche, compresa l'opera della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.

6) PER una nuova legge democratica sulla rappresentanza sindacale che, a cominciare dal settore pubblico, preveda libere elezioni con liste nazionali senza altro obbligo che la loro presentazione comparto per comparto, con calcolo **solo** sui voti e soglia del 5% (anche a livello provinciale), consentendo ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto per tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.

7) PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.

8) PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno; CONTRO il definanziamento della sanità pubblica ed i benefit per quella privata, CONTRO le produzioni inquinanti;.

9) PER l'assunzione di 100mila precari docenti ed ata; CONTRO il taglio di 7mila posti, i finanziamenti a vantaggio degli istituti privati, le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.

10) PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso anche sulla sanità integrativa, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

MANIFESTAZIONE CON GLI STUDENTI E LA CUB A MILANO

h. 9.30 – Largo Cairoli